

Messaggero Scacchi

Lunedì 15 giugno 2009

Anno 10 – Numero 24

INDICE

**DESENZANO: IL POLACCO GRABARCZYK VINCE IL FESTIVAL, TITOLO MI PER DVIRNYI
POIKOVSKY (RUSSIA): MOTYLEV DOMINA IL TORNEO KARPOV, SHIROV ULTIMO
TBILISI (GEORGIA): BELA KHOTENASHVILI A SORPRESA NELLA CHIBURDANIDZE CUP
TASHKENT: KHAMRAKULOV SUPERA I FAVORITI E SI CONFERMA CAMPIONE UZBECO
L'ADDIO DI MESSINA ALL'ARBITRO E CANDIDATO MAESTRO VINCENZO CREA**

DESENZANO: IL POLACCO GRABARCZYK VINCE IL FESTIVAL, TITOLO MI PER DVIRNYI

Il GM polacco Miroslaw Grabarczyk (*nella foto qui sotto*) si è aggiudicato la prima edizione del festival di Desenzano, organizzata dall'associazione Punto Esclamativo e disputata all'Hotel Acquaviva del Garda, in località Rivoltella, dal 6 al 14 giugno. Grabarczyk, dopo una sconfitta iniziale ad opera del GM russo Yuri Yakovich e il successivo pareggio col MF lettone Vladimir Sveshnikov, ha ottenuto cinque vittorie e due patte nelle rimanenti partite. Poichè il regolamento del torneo prevedeva 3 punti per la vittoria e 1 per la patta, come tutti quelli allestiti in precedenza dall'associazione, il polacco ha chiuso solitario in vetta con 18 punti su 27, contro i 17 del GM rumeno George-Gabriel Grigore, del MI danese Allan Stig Rasmussen, del GM ucraino Vladimir Malaniuk, del MI azerbagiano Nijat Azad Abasov e dell'ormai MI trevigiano Daniele Genocchio.

Numerosi i giovani azzurri invitati dagli organizzatori, che, fedeli a quanto enunciato nell'atto fondativo di Punto Esclamativo (nata a fine 2008), hanno voluto così dare il proprio contributo "dal punto di vista quantitativo e qualitativo al movimento scacchistico italiano". I risultati non sono stati forse brillanti come si poteva sperare, ma almeno il MF trevigiano Daniyyl Dvirnyy ha raggiunto l'obiettivo: realizzare la terza e definitiva norma di maestro internazionale, chiudendo al 18° posto nel gruppo a quota 15 e pareggiando, fra l'altro, coi GM russi Dmitry Frolyanov e Yakovich. Chiusura di torneo amara, invece, per il MF bergamasco Alessio Valsecchi, secondo a quota 14 dopo 7 turni: negli ultimi due gli sarebbe bastata una patta per realizzare la seconda norma MI, ma prima ha perso con il vincitore, sciupando l'ottima posizione ottenuta in apertura, poi è stato sconfitto dal GM sloveno Luka Lenic. Per lui, certamente, l'appuntamento con il titolo MI è comunque solo rimandato. Sottotono, invece, il MI bergamasco Sabino Brunello (16° a 15) e, soprattutto, l'ormai GM romano Daniele Vocaturo (38° a 11), che dopo un trimestre ai massimi livelli hanno sicuramente pagato una certa stanchezza.

Fra tanti under 21, il miglior italiano in gara è risultato un "veterano", ovvero una ex promessa, ormai certezza, dello scacchismo nazionale: il già citato Genocchio, 6° a 17. Il 28enne trevigiano ha inflitto due brucianti sconfitte al GM ucraino Michail Brodsky e a Frolyanov; solo un inatteso ko al 3° turno ad opera del dodicenne CM pisano Marco Codenotti gli ha impedito di



lottare per il conseguimento di una meritata norma GM. Bene anche il commissario tecnico azzurro, il MI maceratese Fabio Bruno, decimo a 16: fra le sue vittime il GM serbo Miroljub Lazic e Brodsky. Più dietro, 17° a 15, si è piazzato il MI leccese Pierluigi Piscopo; a 14, invece, hanno concluso Valsecchi (21°), Axel e Denis Rombaldoni (23° e 26°). In gara c'erano la bellezza di diciotto GM (incluso Vocaturo) e undici MI su un lotto di 64 partecipanti.

In concomitanza coi turni finali del festival si è svolto un torneo week end di 5 turni, al quale hanno preso parte altri sette MI. A vincere l'open A (20 partecipanti), con 11 su 15, è stato il MI serbo Gojko Laketic, seguito a una lunghezza dal MF milanese Angelo Damia e dal MI francese Vladimir Okhotnik e a due dal MI salernitano Duilio Collutiis; nell'open B (37 partecipanti), invece, il milanese Sabino Quagliarella ha chiuso in vetta con 13 punti su 15, superando per spareggio tecnico il trevigliense Domenico Acunzo.

Sito ufficiale: www.puntoesclamativo.org

Classifiche finali

Festival 9 turni: 1° Grabarczyk 18 punti su 27; 2°-6° Grigore, Rasmussen, Malaniuk, Abasov, Genocchio 17; 7°-11° Lenic, Romanishin, Drazic, Bruno, Naumkin 16; 12°-19° Yakovich, Khairullin, Sulava, Sveshnikov, S. Brunello, Piscopo, Dvirnyy, Vuelban 15; ecc.

Open A 5 turni: 1° Laketic 11 punti su 15; 2°-3° Damia, Okhotnik 10; 4° Collutiis 9; 5°-9° Picard, Ljubisavljevic, Bellia, Vezzosi, Gromovs 8; ecc.

Open B 5 turni: 1°-2° Quagliarella, Acunzo 13 punti su 15; 3°-5° Kimbin, Bonini, Orsatti 12; 6° Guzzetti 10; 7°-13° Antoniaci, Lanni, Marrone, Boraso, Carbone, Pisani, Vuckovic 9; ecc.

Francese C14

Valsecchi (2363) - Drazic (2533)

5° turno

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ae7 5.e5 Cfd7 6.h4

L'alternativa 6.Axe7 è più frequente, ma la mossa del testo, decisamente insidiosa, non è meno popolare: l'hanno giocata, fra gli altri, Kasparov, Morozevich e Grischuk.

6...Axc5



Il talento bergamasco Alessio Valsecchi

Il Nero opta per la linea più rischiosa: il guadagno del pedone dà in genere al Bianco, come contropartita, una certa iniziativa e vantaggio di spazio. Le alternative principali sono 6...c5, che implica un sacrificio di qualità: 7.Axe7 Dxe7 (oppure 7...Rxe7, giocata da Korchnoj, 8.f4 cxd4 9.Dxd4 Cc6 10.Dd2 con lieve vantaggio del Bianco) 8.Cb5 0-0 9.Cc7 cxd4 10.Cxa8 f6 11.Dxd4 e il Nero ottiene compenso, forse non sufficiente, dopo 11...Cc6 12.Dd2 fxe5 13.0-0-0 Cf6 14.f3 Dd6 seguita da ...Ad7 e ...Txa8; oppure 6...a6 7.Dg4 Axc5 8.hxc5 c5 9.g6 f5 10.Df4 h6 11.dxc5 Cc6 12.Cf3 con leggero vantaggio del Bianco.

7.hxc5 Dxc5 8.Ch3

Kasparov, contro Korchnoj (rapid di Zurigo 2001), aveva preferito 8.Dd3, ottenendo subito vantaggio dopo 8...Cc6 9.Cf3 Dg6 10.Dxc6 fxc6 11.Cb5

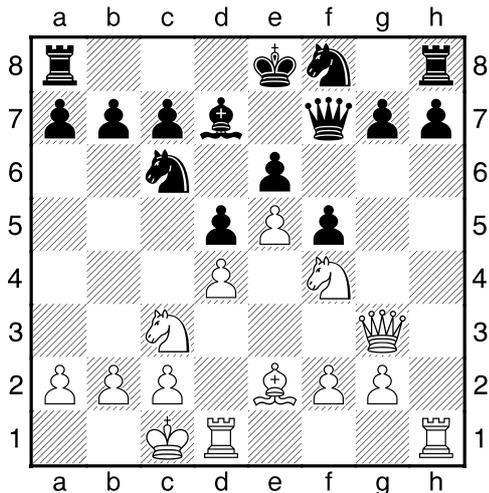
8...De7 9.Dg4

9.Cf4 è il seguito più gettonato, ma la mossa del testo appare più insidiosa.

9...f5 10.Dg3

La posizionale 10.Dh5+ g6 11.Dh6 Cf8 12.0-0-0 dà comunque al Bianco un compenso più che ampio per il pedone.

10...Cc6 11.Cf4 Cf8 12.0-0-0 Df7 13.Ae2 Ad7



14. Ccxd5?!

Un sacrificio alla... Valsecchi! Alessio ha un debole per le scelte "drastiche" e le posizioni complicate, come testimonia fra l'altro la sua rapida vittoria del 3° turno con la GMf Doluhanova. In questo caso, però, il sacrificio sembra per lo meno eccessivo, dato che il Bianco avrebbe potuto assicurarsi un certo vantaggio nel finale risultante con il (forzante) seguito 14.Ah5 g6 15.Axg6! Cxg6 16.Dxg6 hxg6 17.Txh8+ Re7 18.Txa8, come nella partita Al. Ivanov-Crouch, Olanda 1992, che proseguì 18...g5 19.Th8 gxf4 20.Tdh1 Cxd4 21.Tlh7 f3 22.gxf3 Cxf3 23.Txf7+ Rxf7 24.Tb8 Ac6 25.Tc8 Cxe5 26.Txc7+ Rf6 27.f4 Cg6 28.Ce2 e Ivanov finì col vincere.

14...exd5 15.c4 dxc4?

Il primo passo verso il baratro. L'unica confutazione possibile del sacrificio era 15...Ce7 e dopo 16.Db3 Ce6! 17.Cxd5 0-0-0 18.Cc3 il Bianco deve dimostrare che i due fanti valgon l'equino.

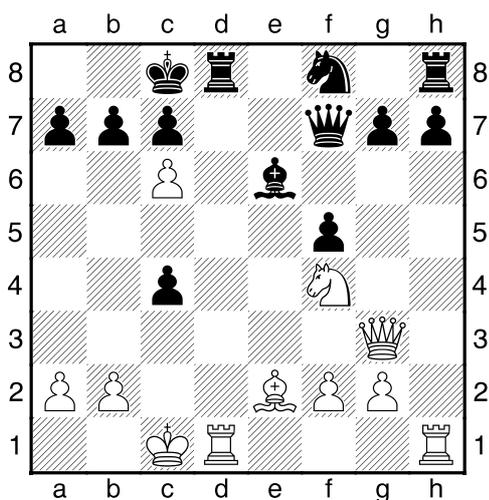
16.e6!

Ora il Bianco riguadagna il pezzo con un ottimo compenso per i pedoni di svantaggio.

16...Axe6

Ovviamente non 16...Cxe6 17.Ah5 +-

17.d5 0-0-0 18.dxc6



18...Cg6?

Il secondo e decisivo errore. L'unica continuazione per opporre una certa resistenza sembra 18...Txd1+ 19.Txd1 b6 , anche se dopo 20.De3! il Bianco domina la scacchiera.

19.De3! Ad5

La differenza, rispetto alla variante sopra analizzata, è che ora il Nero deve preoccuparsi non solo del pedone 'a7', ma anche dell'Alfiere campochiaro, quindi non può giocare ...b6. Non funziona 19...Cxf4 poichè dopo 20.Dxa7 Cxe2+ 21.Rb1 il Re nero è condannato.

20.Cxd5 Txd5 21.Dxa7 bxc6

Triste necessità.

22.Af3 Rd7 23.Axd5 cxd5

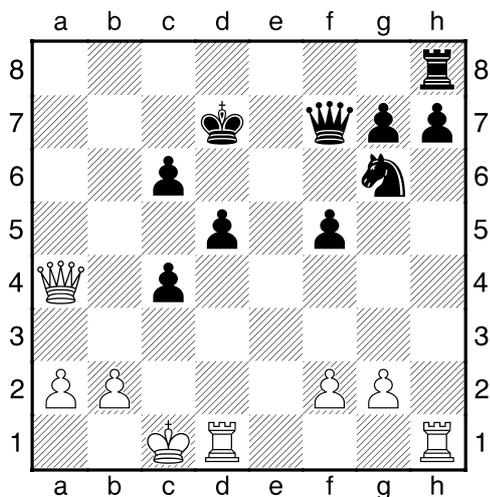
Da un punto di vista materiale il Nero ha un certo compenso, ma il suo Re è troppo esposto e i suoi pezzi sono ai margini del campo di battaglia.

24.Da4+

Anche dopo 24.Txd5+ Dxd5 25.Td1 Dxd1+ 26.Rxd1 la vittoria del Bianco sarebbe stata solo questione di tempo.

24...c6

Forse dubbia, ma le alternative non sono rosee: 24...Re7 25.Dc6; 24...Rd6 25.Dxc4



25.Da7+

Ora il Bianco dà il via a una lunga sequenza forzata.

25...Re6 26.Tdel+ Rf6 27.Dd4+ Rg5 28.f4+ Cxf4 29.De3 h5 30.Dg3+ Rf6 31.Dxf4 Ta8 32.Dd6+ Rg5 33.Te3

Avrebbe posto subito fine alle ostilità il seguito 33.Te6 g6 34.Th3 f4 35.Te7 +- . Da qui in avanti tanto il Bianco quanto il Nero commettono piccoli errori che, in ogni caso, non modificano l'esito (già segnato) della partita.

33...g6

Oppure 33...h4 34.Txh4 Rxh4 35.Df4+ Rh5 36.Tg3 Df6 37.Df3+ Rh6 38.Th3+

34.Dg3+

Avrebbe forzato il matto più velocemente 34.Tg3+ Rh6 35.Txh5+! Rg7 (35...Rxh5 36.Df4) 36.De5+ Df6 37.Th7+ ecc.

34...Rh6 35.Df4+ Rg7 36.Dg5

Più efficace la banale 36.The1

36...Txa2

Volendo proseguire, anzichè abbandonare, si doveva giocare 36...Te8 37.Txe8 Dxe8 38.Dg3 con vantaggio del Bianco comunque decisivo. Ora cala il sipario.

37.Txh5 Ta1+ 38.Rc2 Ta7 39.Dh6+ Rf6 40.Dh8+ Dg7 41.Dd8+ Rf7

Inutile prolungare di poco l'agonia con 41...Te7 42.Dd6+ Rf7 43.Txe7+ ecc.

42.De8+ e finalmente, in vista del matto in una, il Nero abbandona. (1-0)

Abbonati o rinnova subito il tuo Abbonamento!

L'abbonamento annuale costa € 55,00 per undici numeri, a partire da qualsiasi mese desiderato. Ci si può abbonare con un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messagerie Scacchistiche, Via Galvani 18, Brescia) oppure mediante bonifico bancario (coordinate IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messagerie Scacchistiche di R. Messa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo Prioritaria (recapito entro 48 ore dall'uscita della rivista) costa € 73,00.

Abbonamento di prova per 3 numeri a soli € 15,00 per 5 numeri € 25,00 - per 8 numeri € 40,00

Annate TORRE & CAVALLO in offerta - Le annate 2007, 2006, 2005 e 2004 sono in offerta a € 29,00 cadauna incluse le spese di spedizione. Due annate in offerta a € 55,00. Tre a € 79,00.

Larsen A01

Genocchio (2445) - Frolyanov (2559)

9° turno

1.b3 e5 2.Ab2 Cc6 3.c4 Cf6 4.Cf3 e4 5.Cd4

L'apertura scelta da Genocchio (*nella foto a lato*) è quanto meno originale, degna di... Bent Larsen. Il danese optò esattamente per questo ordine di mosse in una celebre partita giocata contro Boris Spassky a Belgrado nel 1970, ma non fu fortunato.

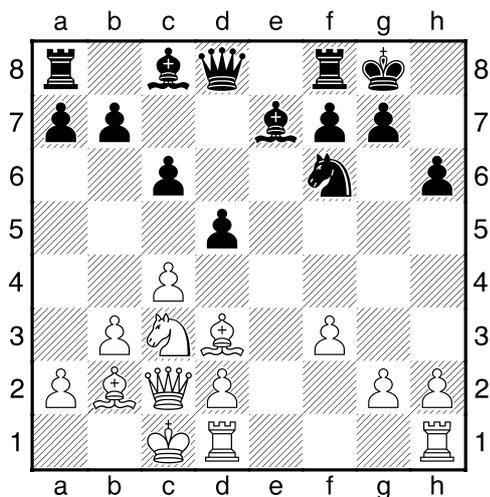
5...Ce5

Una novità (!) e... una perdita di tempo. Qui Spassky, e la maggior parte dei giocatori che col Nero si sono ritrovati ad affrontare questa posizione dopo di lui, ha optato per 5...Ac5 e ha vinto rapidamente dopo 6.Cxc6 dxc6 7.e3 Af5 8.Dc2 De7 9.Ae2 0-0-0 10.f4?? Cg4 11.g3 h5 12.h3 h4! 13.hxg4 hxg3 14.Tg1 Th1! 15.Txh1 g2 16.Tf1 Dh4+ 17.Rd1 gxf1D+ 0-1

6.f4 exf3 7.Cxf3 Cxf3+ 8.exf3 Ae7

A questo punto un seguito standard quale 9.d4 e 10.Ad3 sembra naturale, invece il trevigiano ha in mente ben altro...

9.Dc2 0-0 10.Cc3 d5 11.0-0-0 c6 12.Ad3 h6



13.g4

In poche mosse il Bianco ha creato le premesse per un fastidioso attacco.

13...dxc4 14.bxc4 Cd7?

Ritirare il Cavallo, ostacolando lo sviluppo dei propri pezzi, non pare un'idea felice per il Nero. 14...Dd6, seguita da ...Td8, sarebbe forse stata una scelta più accorta.

15.Ce4 Da5 16.g5!

Genocchio dà il via alle danze.

16...hxg5 17.h4! gxh4 18.Tdg1

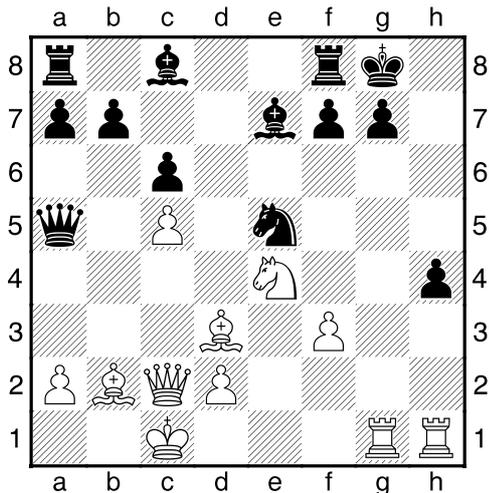
Ora tutti i pezzi bianchi sono puntati contro l'arrocco avversario. Per il monarca nero si annunciano tempi cupi.

18...Ce5

Non c'erano molte alternative a questa mossa: dopo 18...g6 19.Cd6 Axd6 20.Axg6 il Bianco vince in fretta e 18...f6 19.Txh4 sembra ugualmente improponibile.

19.c5!

La punta. Il Nero non ha difesa!



19...Cg6

Un'altra imprecisione, ma non era facile trovare una difesa adeguata. Per esempio: 19...Td8 20.Axe5 Da3+ 21.Rd1 Dxd3 22.Txg7+ Rf8 23.Dxd3 Txd3 24.Thg1 e il Bianco non può non vincere.

20.Txg6?

Esagerata. La semplice 20.Cd6 avrebbe posto fine alle ostilità.

20...fxg6 21.Db3+ Rh8 22.Ac4

L'idea del Bianco ora è chiara, ma il Nero non se ne avvede.

22...Af5??

Dopo 22...Tf4 la situazione sarebbe rimasta alquanto ingarbugliata, per esempio: 23.De3 Dc7 (23...g5 24.Tg1 Db4 25.d3 Ad7 26.Cxg5 Txc4+ 27.dxc4 Dxc4+ 28.Rb1 è favorevole al Bianco) 24.Cd6 Txc4+ 25.Cxc4 Rh7 26.Cd6 e il Bianco ha compenso per i pedoni sacrificati, ma il Nero tiene.

23.De3

Questa mossa è risolutiva.

23...g5 24.Txh4+ Ah7 25.Cxg5 (1-0)

Ora dopo 25...Axg5 26.Dxg5 il Nero non può evitare la duplice minaccia di matto (27.Dxg7# e 27.Txh7+ Rxh7 28.Dh5#), perciò Frolyanov abbandona.

POIKOVSKY (RUSSIA): MOTYLEV DOMINA IL TORNEO KARPOV, SHIROV ULTIMO

Alexei Shirov dalle stelle alle stalle. Dopo aver ottenuto un prestigioso trionfo nel supertorneo Mtel di Sofia in maggio, il miglior risultato della sua carriera, lo spagnolo ha rimediato un clamoroso ultimo posto nella decima edizione del torneo Karpov, disputata a Poikovsky (Russia) dal 3 al 12 giugno. Partito con 0 su 4, Shirov, numero uno di tabellone, è riuscito a limitare i danni negli ultimi turni, pareggiando quattro partite e perdendone solo un'altra; tanto non gli è bastato, però, per evitare una delle peggiori performance mai ottenute da un superGM negli ultimi anni, se non la peggiore. A vincere con merito la competizione è stato il russo Alexander Motylev, che, in vetta dal 3° all'ultimo turno, ha infine concluso imbattuto con 7 punti su 9; all'armeno Vugar Gashimov, infine secondo a 6, è stata fatale la sconfitta nell'incontro diretto col vincitore nell'ottavo turno. Terzi a 5 si sono classificati l'israeliano Emil Sutovsky e il russo Ernesto Inarkiev, quinti a 4.5 il russo Sergei Rublevsky, il moldavo Viktor Bologan e lo statunitense Alexander Onischuk. L'evento era di 18^a categoria Fide (media Elo 2695).

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
 Autorizzazione del tribunale
 di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
 Editore Messagerie Scacchistiche
 di Roberto Messa
 Via Galvani 18, 25123 Brescia
 Partita IVA 03053950170
 Iscrizione Registro degli Operatori
 di Comunicazione n. 10393
 Copyright 2000-2009
 Messagerie Scacchistiche
 tutti i diritti riservati

Subito dopo questa infelice prova Shirov è volato a Bazna, in Romania, per partecipare al torneo dei Re (in programma fino al 25 giugno), dove se la deve vedere con l'azerbagiano Teimour Radjabov, l'ucraino Vassily Ivanchuk, lo statunitense Gata Kamsky, l'israeliano Boris Gelfand e l'idolo locale Liviu-Dieter Nisipeanu (media Elo 2729). L'edizione 2008 dell'evento fu vinta dall'inglese Nigel Short.

Sito ufficiale: www.admoil.ru/chess2009/index_chess_2009.htm

Classifiche finale: 1° Motylev 7 punti su 9; 2° Gashimov 6; 3°-4° Sutovsky, Inarkiev 5; 5°-7° Rublevsky, Bologan, Onischuk 4.5; 8° Naiditsch 3.5; 9° Efimenko 3; 10° Shirov 2

TBILISI (GEORGIA): BELA KHOTENASHVILI A SORPRESA NELLA CHIBURDANIDZE CUP

La ventunenne GMf georgiana Bela Khotenashvili (*foto sotto*) ha vinto a sorpresa l'edizione 2009 della Chiburdanidze Cup, disputata al Palazzo degli scacchi di Tbilisi dal 4 al 13 giugno e riservata alle sole donne. Khotenashvili, numero 11 di tabellone, ha conservato la vetta dal primo all'ultimo turno, concludendo infine con 7 punti su 9 e superando per spareggio tecnico la più quotata connazionale MI Lela Javakhishvili; terze a 6.5 la MI slovena Anna Muzychuk e le MI georgiane Maka Purtseladze e Salome Melia. La favorita GM locale Nana Dzagnidze non è andata oltre il sesto posto a quota 6; a farle compagnia la GMf armena Lilit Galojan e le connazionali MI Sopiko Khukhashvili e Nino Khurtsidze. Alla competizione hanno preso parte in totale 54 giocatrici.



Sito ufficiale: www.gcf.org.ge

Classifiche finale: 1[^]-2[^] Khotenashvili, Javakhishvili 7 punti su 9; 3[^]-5[^] A. Muzychuk, Purtseladze, Melia 6.5; 6[^]-9[^] Dzagnidze, Galojan, Khukhashvili, Khurtsidze 6; 10[^]-15[^] Charkhalashvili, Batsiashvili, Mkrtchian, Guramishvili, Vakhania, Gvetadze 5.5; ecc.

TASHKENT: KHAMRAKULOV SUPERA I FAVORITI E SI CONFERMA CAMPIONE UZBECO

Il MI Dzhurabek Khamrakulov si è confermato campione dell'Uzbekistan, vincendo il torneo disputato a Tashkent dal 29 maggio al 9 giugno. Khamrakulov ha concluso imbattuto e solitario con 9 punti su 12, staccando di mezza lunghezza il favorito GM Anton Filippov, che al settimo turno è inciampato in una sconfitta, col Bianco, ad opera del GM Saidali Iuldachev, infine terzo ex aequo a quota 7.5 insieme al MI Vladimir Egin (unico senza sconfitte oltre al vincitore). In quinta posizione a 7 si sono piazzati il GM Marat Dzhumayev, numero due di tabellone, e il maestro Andrey Kvon. L'evento era di sesta categoria Fide (rating medio 2391). Assente, ma non è una novità, la star uzbeca per eccellenza, ovvero l'ex campione del mondo Rustam Kasimdzhanov.

Sito ufficiale: <http://uzchess.uz>

Classifiche finale: 1° Khamrakulov 9 punti su 12; 2° Filippov 8.5; 3°-4° Egin, Iuldachev 7.5; 5°-6° Dzhumayev, Kvon 7; 7° Saidov 6; 8°-9° Kayumov, Holmirzaev 5.5; 10° Faizulaev 4.5; 11° Kasyan 4; 12° Hamrakulova 3.5; 13° Niyazmetov 2.5

L'ADDIO DI MESSINA ALL'ARBITRO E CANDIDATO MAESTRO VINCENZO CREA

Martedì 9 giugno è venuto a mancare l'arbitro e candidato maestro Vincenzo Crea, fondamentale riferimento per gli scacchi a Messina e in Sicilia. Classe 1955, oltre che arbitro e giocatore, Crea è stato istruttore e presidente di circolo. "Era una persona di grande comunicativa e umanità. Una grave perdita per gli scacchi siciliani", riporta il sito della Federscacchi.

Numerosi i messaggi e i ricordi di amici e conoscenti sul newsgroup it.hobby.scacchi. "Una brava persona ancora prima che uno scacchista", scrive Fabio: "Messina, la sua città, i suoi amici, gli scacchisti tutti, chi ha avuto il piacere di giocare con lui, di scambiare una battuta, di assistere a una delle sue partite con il London System (il Crea System), le persone che gli

hanno voluto bene, quelle che con cui sono stati vissuti momenti bellissimi lo piangono e lo portano nei loro cuori, nei loro ricordi. Se ne è andata una grande persona. Di Enzo ho ricordi bellissimi. Specialmente le sue lezioni di scacchi ai novellini. Il modo scherzoso e brillante e piuttosto 'pepato' con cui spiegava amabilmente, con immutata passione. Pure chi a scacchi gioca da una vita non poteva non rimanere estasiato dal modo in cui spiegava la scacchiera con la sua particolarissima 'corrispondenza biunivoca di lettere e numeri che identificano inequivocabilmente ciascuna casa'".

E ancora: "Tra gli aneddoti di cui è stato protagonista quello che riporto era uno dei più divertenti", ricorda Luigi Forlano: "Un torneo in un luogo imprecisato di tanti anni fa. Ultimo turno in una scacchiera tagliata fuori dai premi. Nessuna voglia di giocare e desiderio di finire il prima possibile per ritornare a casa. Sono trascorse poche mosse ed Enzo propone la patta all'avversario non essendoci nulla da giocare. L'avversario si dice d'accordo, ma timoroso dell'arbitro (Lanfranco Bombelli) chiede di giocare, per finta, altre mosse in modo da segnare sul formulario un congruo numero di mosse per non dar adito a sospetti. Enzo non capisce questa sua perplessità, ma se serve per pareggiare e correre a casa allora si dice favorevole a postporre la firma. Si continua a giocare ed Enzo muove a casaccio pur di raggiungere in fretta questo congruo numero di mosse. Una volta raggiunto lo fa notare all'avversario. Questi invece di firmare gli fa notare che la posizione è ora a suo vantaggio e preferisce giocare! Notevolmente arrabbiato Enzo, che era anche un arbitro e conoscitore dei regolamenti, dal suo posto si rivolge ad alta voce a Bombelli: 'Arbitro! E' possibile insultare l'avversario?', e Bombelli di rimando, pensando a uno scherzo, risponde: 'Sì, ma solo se è in moto il proprio orologio!'. Dopo qualche secondo si sente rimbombare nella sala di gioco: 'STR...!'.



Corfù (Grecia)

Open internazionale dal 5 al 13 settembre

9 turni

Tempo di riflessione: 90 minuti per tutta la partita con abbuono di 30 secondi dalla 1ª mossa

Informazioni, prescrizioni e sistemazioni alberghiere: (GM Spyridon Skembris) cell. 0030-6944758533
E-mail: sskembris@yahoo.com
Sito web: www.corfuchess.com

Premi: 1° 1.500 euro; 2° 750; 3° 500; 4° 400; 5° 350; 6° 300. Premi di fascia Elo 2201-2400: 1° 500 euro; 2° 200; 3° 100. Premi di fascia Elo 2001-2200: 1° 300 euro; 2° 200; 3° 100. Premi di fascia Elo 1801-2000: 1° 300 euro; 2° 150; 3° 100. Premi di fascia Elo fino a 1800: 1° 200 euro; 2° 150; 3° 50. Premi femminile: 1° 300 euro; 2° 200; 3° 100. Premi per under 10, 12, 14, 16 e 18 e per i veterani over 50.